



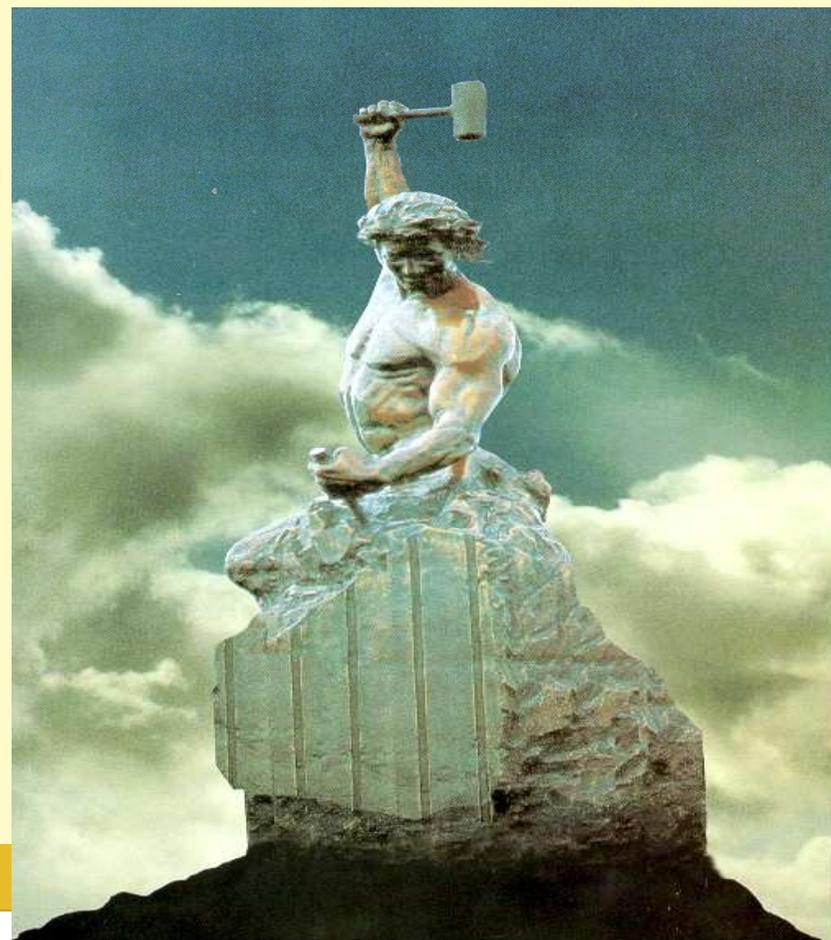
Catechesi agli adulti 2013-2014

I VIZI CAPITALI

SE LI CONOSCI,

LI VINCI!

LA SUPERBIA



PREGHIAMO INSIEME



**Signore,
non si inorgoglisce il mio cuore
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze.**

**Io sono tranquillo e sereno
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.
Speri Israele nel Signore, ora e sempre.**

(salmo 130)

LA SUPERBIA



Una tentazione da
superare:



Chi, io? Non mi riguarda!

LA SUPERBIA



Un consiglio da sant' Ignazio:

il demonio si comporta come un condottiero che vuole vincere e fare bottino. Infatti un capitano, che è capo di un esercito, pianta il campo ed esamina le difese o la disposizione di un castello, e poi lo attacca dalla parte più debole. Allo stesso modo il nemico della natura umana ci gira attorno ed esamina tutte le nostre virtù teologali, cardinali e morali, e poi ci attacca e cerca di prenderci dove ci trova più deboli e più sprovveduti per la nostra salvezza eterna. ” [ES 327]

LA SUPERBIA NELLA BIBBIA



- Odiosa al Signore e agli uomini è la superbia (Sir 10,7)
- Principio della superbia umana è allontanarsi dal Signore, tenere il proprio cuore lontano da chi l'ha creato. Principio della superbia infatti è il peccato; chi vi si abbandona diffonde intorno a sé l'abominio. (Sir 10,12-13)
- il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “o Dio ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri... Digiuno due volte la settimana e pago la decima di quanto possiedo...” (Lc 18, 11-12)

LA SUPERBIA NELLA BIBBIA



Ma il brano paradigmatico è quello del capitolo 3 del Genesi

“la donna vide che l'albero era **buono** da mangiare, **gradito** agli occhi e **desiderabile** per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Poi udirono il Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno e l'uomo con sua moglie si nascosero dal Signore Dio, in mezzo agli alberi del giardino. Ma il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: «**Dove sei?**». (Gen 3,6-9)

UNA DEFINIZIONE



**Amore eccessivo,
disordinato,
per il proprio io,
finendo per idolatrare
il nostro povero nulla.
È il desiderio sregolato
di essere ciò che non si è.**

Che cosa mai possiedi che tu non abbia ricevuto?

E se l'hai ricevuto, perché te ne vanti come non l'avessi ricevuto? (1 Cor 4,7)

CHI COLPISCE?



- Colpisce le persone più eminenti
- Chi ha qualche dote particolare
- Chi ha qualche responsabilità
- Le persone (apparentemente) virtuose
- Chi non conosce i propri difetti

COME AGISCE?



- Colpisce ogni oggetto, in ogni luogo, con ogni persona
- Si concentra nei nostri punti forti

e se non sono reali?



Interviene la FANTASIA! (Gen 3: “Sarete come Dio”)

CHI RIFIUTA?



La superbia prevede, in conclusione, un rifiuto radicale: ci si oppone al sommo bene, Dio. Per questo è un vizio/peccato gravissimo: gli altri si oppongono a dei beni, questo al Sommo bene.

Il superbo è un uomo che *strutturalmente* non riesce a RENDERE GRAZIE A DIO

LA VERITA' SUL SUPERBO



Tu dici: "Sono ricco, mi sono arricchito;
non ho bisogno di nulla",
ma non sai di essere un infelice, un miserabile,
un povero, cieco e nudo
(Apocalisse 3,17)



2 atteggiamenti rispetto al peccato

4 FORME DI SUPERBIA



- **Chi pensa di essere l'unica ragione della propria riuscita:** sono gli atei, e i cultori del mito americano
- **Pur credendo in Dio, la pensa come il primo:** cristiani poco seri
- **Chi si vanta di avere capacità che non ha:** millantatori e truffatori
- **Chi disprezza chi non ha le proprie capacità:** persone acide e piene di livore.

COME SI PRESENTA?



- **disdegna ogni disciplina**, specie se comporta obbedienza
- **è acido e arrogante**, nella relazione con i fratelli(-concorrenti)
- **è privo di carità** (non perdona)
- **è sospettoso** (è sempre vittima di complotti)

UN EQUIVOCO FREQUENTE



É peccato desiderare cose grandi, onori,
l'apprezzamento, la stima e ogni altra cosa che conviene
ad un uomo sociale?

Pensare agli onori



SUPERBIA

Non considerare i talenti



PUSILLANIMITA'

QUANDO INTERVIENE LA SUPERBIA?



- essere lodati per le opere buone
- essere applauditi per i nostri successi
- desiderare la gloria personale
- diventare il centro della nostra realtà

DIFETTI DEI SUPERBI



Come si manifesta la superbia?

*Attraverso le sue FIGLIE MINORI
(ma mica tanto minori!)*

*Elenchiamo e descriviamo qualche
difetto...piuttosto comune!*

VANAGLORIA



è l'atteggiamento di chi vive in funzione di lodi e apprezzamenti

È presentata come qualcosa di

buono:

- *curare la propria immagine*
- *Fare successo*
- *Farsi conoscere*

Si manifesta:

1. *Nell'attivismo esibizionista*
2. *Nel "rendersi utili"*
3. *Impegno smodato*

PRESUNZIONE



è il difetto di chi desidera o
compie cose sproporzionate a sé



IN CAMPO MORALE

- *Risoluzione di problemi*
- *Incarichi*
- *Studi*
- *Giudizio facile e frequente*

IN CAMPO SPIRITUALE

- *Autosufficienza nelle scelte*
- *Virtù e grandi opere*
- *Pregchiere straordinarie*

AMBIZIONE



è l'amore smodato per gli onori

← Cercandoli,
ma non
meritandoli

↓ Cercandoli per sé,
non per Dio

↘ Cercandoli in se
stessi

Colpisce a livello:

1. Politico
2. Intellettuale
3. Civile
4. Religioso

VANITA'



è l'amore smisurato per la propria stima

per cose vane

da gente frivola

per cose comuni

Le figlie minori sono:

1. La millanteria
2. L'ostentazione
3. L'ipocrisia

Le conseguenze della superbia



- Profonda tristezza
- Insoddisfazione
- Acidità
- Giudizio malevolo e spietato
- Angoscia del fare
- Inconsapevolezza

Superbia: psicologia e società



A livello psicologico parliamo di **NARCISISMO**

←
Crescere senza
limiti...

↓
...senza divieti..

↘
..sentirsi il centro
del mondo!

1. Ha un senso grandioso di sé
2. Ha fantasia illimitata
3. Cerca ammiratori
4. Sfrutta gli altri per scopi personali
5. Spesso è invidioso

Superbia: psicologia e società



A livello sociale si concentra nella ricerca della **FAMA** piuttosto che nel *contenuto*,
la **CELEBRITA'** perdendo la *pace*,
sulla **MODA** piuttosto che sulla *libertà*,
sull'**ARRIVISMO** piuttosto che sul *rispetto*

“Ricordatevi che nella vita ci vogliono denti aguzzi”
(da una relazione di Assalombarda)

QUALCHE RIMEDIO...

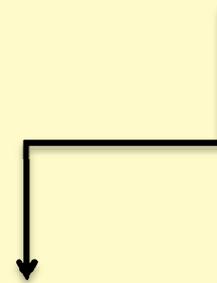


- Conoscenza di sè
- Non esprimere giudizi su altri (Fil 2,3)
- Concentrarsi sul buono che c'è nell'altro
- Dominare le reazioni alle critiche (“grazie”)
- Esercitarsi a chiedere consiglio (Prv 19,20)
- Esprimere le proprie convinzioni con dubbio

QUALCHE RIMEDIO...



- Avere la coscienza di essere dipendenti
- Chiedere scusa, anche quando non serve
- Accogliere i rimproveri
- Cercare ciò che ci fa disonore
- Celare le proprie doti e bellezze
- Mostrarsi come si è veramente
- Saper dire “non so”



MEDITARE LA VITA E LA PASSIONE DI CRISTO

Ma soprattutto..



... ricordiamoci che il contrario della superbia

è l'**UMILTÀ** e la **CARITÀ**

- Non guarda di continuo a sé stesso
- Conosce se stesso e i propri limiti
- Non ha paura di sbagliare
- Sa affrontare le critiche
- Non disprezza gli altri
- È capace di vere amicizie
- Sa dire *grazie*

Preghiamo insieme



L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e santo é il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Preghiamo insieme

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.